

## In libreria

Viaggio tra le pagine dei nostri autori



## Surreale

**Massimo Fagioli,**  
*Madri di biciclette,*  
12 euro, Società  
editrice fiorentina,  
147 pagine



## Intenso

**Carola Susani,  
Elena  
Stancanelli,**  
*Mamma o non  
mamma,* 12 euro,  
Feltrinelli editore,  
126 pagine



# Lasciatevi sedurre dalle parole

di CHIARA DINO

Ce ne sono a decine, a centinaia, a migliaia. Di più sono milioni. Milioni di parole che s'inseguono e si accavallano col solo obiettivo di sedurre, intrattenere, divertire, farci sognare e cullarci. Talvolta ci prendono per mano e ci conducono nei meandri della memoria, talaltra ci catapultano dentro ad atmosfere surreali. Raramente prefigurano il futuro.

Sono le parole toscane, anzi quelle buttate giù su fogli di carta o file di pc da autori toscani, e che poi hanno compiuto quel lungo viaggio che parte dalla scrivania di una casa privata, passa da quella di un editore e di un editor per arrivare sugli scaffali delle librerie. In questi giorni, in cui al rito della lettura si riserva uno spazio più ampio di quanto non avvenga nelle concitate giornate invernali, fare un viaggio tra queste parole e questi scaffali può avere un senso. Ecco da dove partire e che cosa potrete trovare.

### Cartoline da Firenze

**Massimo Fagioli,** *Madri di biciclette,* 12 euro, Società editrice fiorentina, 147 pagg.

Immaginate un gruppo di bizzarri e surreali ambientalisti di stanza in Oltrarno che stanno alla testa di due organizzazioni nate per promuovere l'uso della bici per le strade del centro. Sdruciti e confusi si muovono in una città che a queste istanze risponde con l'oliata e ben nota tecnica del muro di gomma. Aggiungete un brivido giallo ed è fatta. Massimo Fagioli lavora in punta di penna per mettere in scena le rocambolesche imprese dei *Nouvelle Velo*, (il cui leader, tanto per farvi un'idea, si chiama Asfalto e per vivere fa il veterinario) e delle *Madri di biciclette* (l'ala femminile del movimento, più agguerrita e pragmatica, *sa sans dire*, di quella maschile). Il risultato è un divertente spaccato dell'altra Firenze: quella della rive gauche, di nome e di fatto, tra Santo Spirito e San Fredia-

## Libri gialli e titoli rosa Così gli scrittori toscani riempiono la nostra estate

no, quella contro, un po' per convinzione e un po' per partito preso che a un certo punto tenta anche la via dello scontro (esilaranti le pagine dell'occupazione di Palazzo Vecchio), ma che non nasconde la malinconia di una battaglia che si infrange davanti all'inerzia e all'individualismo di sempre.

**Emiliano Gucci,** *Firenze Carogna,* 7 euro, Mauro Pagliai, 94 pagg.

Pennellate veloci, quasi schizzi, appena accennati, per raccontare un Firenze che vive un po' ai margini. Ci sono cittadini qualunque alle prese con le incombenze del giorno (per esempio la spesa) vecchi signori che frequentano librerie per ingannare la noia di vivere, senegalesi vessati da una città intollerante e rimasti senza lavoro, e poi i sempiterni studenti americani, vera piaga per il benpensante di turno. C'è tutto questo e altro ancora nei 27 brevissimi racconti di Emiliano Gucci: pendolari e clochard, ladroncoli da quattro soldi e cantieri infiniti. C'è una città tutto sommato un po' triste «che soffre e che s'offre ai turisti» per dirla con le parole dell'autore. La cui definizione più abusata, che pura le calza a pannello, è «un luogo parcheggiato nel suo passato». Chissà se nel tracciare queste schegge veloci Gucci aveva in mente *Milano non è Milano* di Aldo Nove. Può darsi: certo è che *Firenze Carogna* parla di una città tutt'altro che accogliente e gentile.

### Emozioni al femminile

**Carola Susani, Elena Stancanelli,** *Mamma o non mamma,* 12 euro,

nuti quelle che si scrivono le due amiche. La prima Carola è alla sua seconda gravidanza, la seconda Elena è un non mamma per scelta. Le ragioni di una vocazione e del suo opposto (mettere al mondo dei figli o al contrario tirarsi indietro rispetto a un impegno che diventa, ogni giorno di più uno status symbol da esibire piuttosto che un'intima esigenza di un essere umano) si svelano in un doppio diario intimo in cui le due protagoniste mettono a nudo se stesse con coraggio, senza veli e con passione. Passione di ciascuna per il proprio punto di vista, passione per la propria missione di donna. Fertile o meno, in fondo non cambia. Un libro che parla di libertà e responsabilità verso se stesse e verso il mondo. Di femminismo, ma non quello banale ed urlato. Di sentimenti-



ti sporchi di carne e di sangue. Di amicizia e di invidie, di competizioni e solidarietà. Di una relazione tra due esseri umani di sesso femminile che è innanzitutto leale. E che tut-

glia e Trieste, Torino e Genova e poi ancora Barcellona e le coste pugliesi, Monica e Chicca vanno in giro per confezionare un servizio sulle città dell'amore. Monica fa la giord-